

Il Cittadino

Sudmilano

GLI AGGRESSORI INDOSSAVANO UN PASSAMONTAGNA: SONO ENTRATI IN AZIONE IN VIA DELLE BEGONIE E, POCHI MINUTI DOPO, IN VIA DEI CEDRI

Torna a colpire la banda dello scooter

Rapinati e minacciati con un coltello due giovani di Melegnano

MELEGNANO Armati di coltello rapinano due giovani a Melegnano. È caccia aperta alla banda dello scooter. Il blitz è scattato nel tardo pomeriggio di venerdì, come ha raccontato una delle due vittime, il 20enne B.V. che abita in città. «Attorno alle 19, dopo aver prelevato in banca 500 euro per mia nonna, stavo facendo ritorno a casa in via delle Begonie, strada a fondo chiuso che si trova in prossimità dell'oratorio di San Gaetano nel cuore del quartiere Giardino - ha dichiarato sabato mattina il giovane ancora sotto shock - . Arrivato davanti a



Via delle Begonie, nel quartiere Giardino, teatro del grave episodio sul quale indagano i carabinieri

casa, ho citofonato ai miei familiari, ma all'improvviso mi sono ritrovato con un coltello a serramanico lungo almeno 20 centimetri puntato alla pancia. Mi sono girato di scatto e ho visto due ragazzi sui 20 anni a bordo di uno scooter e con un passamontagna che copriva completamente il loro volto». Non è escluso che i rapinatori l'abbiano pedinato sin da quando ha lasciato la banca dopo aver prelevato, salvo poi decidere di entrare in azione in una zona seminasosta, quando probabilmente erano sicuri di non essere scoperti da nessuno. «Mentre uno dei due è rimasto in sella al motorino - ha ripreso il 20enne nel racconto -, l'altro mi si è avvicinato e, sempre brandendo il coltello, ha iniziato a minacciarmi con tono deciso: "Non urlare, se non vuoi che ti ammazzo, e tira fuori tutto quello che hai", mi ha ordinato puntandomi il coltello». A quel punto, tanto sorpreso quanto spaventato, il ragazzo ha consegnato ai rapinatori il portafoglio, dentro il quale oltre ai 500 euro c'erano i suoi documenti personali, e l'Ipod del valore di circa 100 euro. «Poi sono scappati in scooter, facendo perdere le loro tracce nel giro di pochi minuti - ha affermato ancora il giovane -. Dopo essermi ripreso, ho dato subito l'allarme ai carabinieri, che si sono immediatamente precipitati in via delle Begonie, e ho ovviamente denunciato l'episodio di cui sono stato vittima». Di lì a pochi minuti, però, la banda dello scooter ha concesso il bis in via dei Cedri, strada che si trova sempre in zona Giardino, per una dinamica che ricorda da vicino quella andata in scena in via delle Begonie. Anche in questo caso, dopo aver sorpreso alle spalle un 18enne che stava facendo ritorno a casa, i due rapinatori col passamontagna l'hanno minacciato con un coltello, facendogli consegnare l'orologio, il telefono cellulare e l'Ipod. E alla fine si sono dileguati sempre in sella a uno scooter. Ma un episodio in tutto e per tutto simile sarebbe avvenuto anche una decina di giorni fa nella zona del sottopasso ferroviario. In queste ore, intanto, le indagini delle forze dell'ordine per catturare la banda dello scooter si stanno facendo sempre più serrate.

Stefano Cornalba

LE FAMIGLIE DEL QUARTIERE SONO RIMASTE PER PIÙ DI DUE ORE SENZA LUCE A CAUSA DI UN GUASTO ELETTRICO

Via Cadorna resta di nuovo al buio

Ieri l'ennesimo black-out a Melegnano nell'ora di pranzo

MELEGNANO Black-out elettrico a Melegnano: è il secondo nel giro di pochi giorni. Attorno alle 13.30 di ieri pomeriggio, infatti, è improvvisamente mancata l'energia elettrica nella zona compresa tra via Cadorna e le aree vicine. Il quartiere in prossimità della stazione ferroviaria è abitato da centinaia di famiglie. Il disservizio ha quindi provocato numerosi disagi, anche perché si è verificato all'orario di pranzo in una giornata di festa, quando cioè la maggior parte delle famiglie sono riunite all'interno della propria abitazione. Ecco perché sin dal primo pomeriggio decine di melegnanesi hanno preso d'assalto i numeri verdi dell'Enel per chiedere spiegazioni sull'improvviso black-out, che non era stato in alcun modo annunciato. Pare che all'origine del disservizio vi sia stato un guasto elettrico, con i problemi che si sono protratti sino attorno alle 16. Come dire che per circa due ore e mezza decine di famiglie sono rimaste senza luce elettrica, con tutti i problemi relativi ad una situazione del genere. Ultimamente non è la prima volta che accade un episodio di questo tipo. Qualche settimana fa infatti, sempre nell'area compresa tra via Zuavi e il centro storico, si era registrato un altro black-out elettrico. In quel caso il disservizio, che si era verificato un venerdì mattina, aveva messo in crisi soprattutto i commercianti, che all'improvviso si erano ritrovati con i negozi al buio senza essere in grado di dare alcun tipo di spiegazione. L'emergenza si era protratta per circa un'ora, dopodiché la situazione era tornata alla normalità.

Ste. Cor.

MELEGNANO



Fiab in campo per "M'illumino di meno"

■ Anche Melegnano scende in campo per il risparmio energetico. E in città partono i festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia. Venerdì pomeriggio, in occasione della Giornata del risparmio energetico, l'Abici-Fiab locale (Associazione ciclo-ambientalista guidata da Giulietta Pagliaccio) ha aderito all'iniziativa "M'illumino di meno" che, promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar, quest'anno è stata dedicata ai 150 anni dell'unità d'Italia. «Vogliamo promuovere un "silenzio energetico" che unisce l'Italia a testimoniare

la necessità di una gestione «più illuminata» del nostro futuro - ha detto Pagliaccio presentando l'evento -. L'iniziativa, che è nata per sensibilizzare la popolazione in tema di sprechi energetici, ci ricorda infatti che la prima risorsa rinnovabile subito disponibile è quella che si risparmia: anche pochi semplici gesti quotidiani, come ad esempio spegnere le luci che non servono, possono regalarci significative risorse energetiche oltre a diminuire il tasso d'inquinamento». Ecco perché venerdì dalle 18 alle 18.15 nel piazzale delle

Associazioni si sono spente le luci, con la piazza che è stata illuminata dai membri dell'Abici con le luci delle loro biciclette e il riflesso dei gelati. Il girotondo "illuminante" (cui hanno aderito gli assessorati alle politiche educative e all'ambiente, l'Afol, la biblioteca, lo Spazio Milk, la Banca del tempo, Legambiente, il Wwf, il Bradipo e le scuole locali) si è concluso con un "aperitivo patriottico", cui ha partecipato tra gli altri l'assessore Raffaele Caputo, per festeggiare l'unità d'Italia nel segno del risparmio energetico.

MELEGNANO

Il vicesindaco Lupini ritrova il portafoglio di un sangulianese

■ Il vicesindaco di Melegnano ritrova al mercato un portafoglio con dentro oltre 100 euro. «Stamattina (ieri per chi legge, ndr) stavo girando per il mercato di piazza IV Novembre in compagnia di mia moglie, quando all'improvviso ho visto per terra sotto una bancarella un portafoglio - ha raccontato Enrico Lupini -. L'ho subito raccolto e ci ho trovato dentro i documenti di un ex melegnanesi di 75 anni, che oggi abita a San Giuliano. Ma, nascosti in una tasca, c'erano anche 120 euro in contanti». Nel primo pomeriggio, poi, Lupini ha riconsegnato il portafoglio smarrito al suo proprietario, ancora convinto di aver infilato il borsellino nel giaccone.

E. C.

A Paulo il centrodestra si "spacca" tra Pdl e finiani



L'ingresso del municipio di Paulo

PAULLO Il centrodestra paullense si divide. Da una parte il Pdl e la Lega Nord, dall'altra Futuro e libertà con gli indipendenti guidati da Giuseppe Melilli. Dopo essersi dissociato dal gruppo di minoranza con cui si era candidato alle ultime elezioni, dichiarando la sua autonomia, ora Melilli ha iniziato la sua collaborazione con i "futuristi". «Non sono entrato in Futuro e libertà, ma abbiamo iniziato un percorso insieme, condividiamo una serie di valori e vogliamo rappresentarli», dichiara.

E il primo atto ufficiale è uno spazio dedicato a se stesso sul blog dei finiani. «Noi non abbiamo esponenti in consiglio comunale - spiega il coordinatore della sezione "futurista" paullense Gabriele Guida - e siamo contenti di poter dialogare con Melilli. Noi crediamo di rappresentare il vero centrodestra di opposizione. Il Pdl si è chiuso, non ha mai voluto aprire un tavolo, e di fronte a questa situazione intendiamo andare avanti per far crescere un centrodestra moderno». Sul blog sono ospitati gli interventi in consiglio di Melilli, che è anche il contatto con la realtà amministrativa di Paulo. Tre sono le tematiche affrontate in altrettante interrogazioni: l'apertura del centro socio-residenziale, l'imposizione della tassa sui rifiuti e la bonifica dell'amianto dai tetti. In particolare l'adozione della Tia, cioè della tariffa invece della tassa (Tarsu) ha prodotto non poca confusione.

Nella sua interrogazione presentata a gennaio, Melilli ha sottolineato le problematiche inerenti la fatturazione che viene effettuata da Astem con scadenze troppo ravvicinate. È stato chiesto in particolare di verificare la possibilità di affidare all'ufficio tributi del comune o alla società Paullense Multiservizi il servizio di fatturazione.

CERRO ■ IL CANDIDATO HA OTTENUTO LA "BENEDIZIONE" DEL SINDACO DARIO SIGNORINI: «SONO SICURO CHE SI IMPEGNERÀ A FONDO»

Elezioni, la lista civica punta tutto su Marco Sassi

CERRO Prima mossa politica a Cerro al Lambro in vista del voto di primavera: "Insieme per Cerro al Lambro", la lista civica che dal 2001 guida il Comune, sceglie Marco Sassi come candidato sindaco all'appuntamento previsto il 15 e 16 maggio. Il nome di Sassi, 39 anni, attuale assessore a politiche scolastiche ed educative, cultura, sport, economia locale e protezione civile, è diventato ufficiale venerdì sera dopo un primo incontro aperto ai cittadini. In questo modo "Insieme per Cerro", che nell'ultimo decennio ha espresso il doppio mandato del primo cittadino Dario Signorini, accende i motori dei tre mesi di campagna elettorale che attendono

l'unico centro del Sudmilano, assieme a Mediglia, chiamato al voto regolare (a San Giuliano Milanese si tratta come noto di elezioni anticipate, ndr). I prossimi giorni si incaricheranno di chiarire chi affiancherà l'assessore nella caccia alla massima poltrona di un centro a cui manca solo una "spolverata" di residenti per arrivare a cinquemila giusti. Per ora nell'altro campo trapelano poco, anche se voci di piazza parlano di due liste possibili a sfidare la compagine uscente dalle stanze del broletto, prima sotto la sigla "Insieme per cambiare" ('01-'06) e in seguito "Insieme per Cerro". Del resto le liste erano tre anche cinque anni fa: Lega Nord

e "Persone, idee, valori" diedero battaglia al ricandidato Signorini. Marco Sassi, residente a Riozzo, quindi nella frazione più vicina a Melegnano, definisce il progetto "Insieme per Cerro" «un gruppo strettamente legato all'impostazione locale, con figure provenienti dall'impegno sociale e dalla partecipazione nelle associazioni». Insomma, non chiamatelo centrosi-

nistra: «Non siamo il centrosinistra né un'alleanza di centrosinistra - evidenzia il nuovo portacolori della maggioranza -. Anche se a Cerro il Partito democratico è fondamentalmente l'unico partito presente in modo stabile, e questo partito ha appoggiato in questi anni il gruppo civico, è riduttivo legare questo progetto a un'etichetta di tessere. Realmente sono state con noi, e lo saranno ancora, persone del tutto prive di una connotazione politica». L'appello al buongoverno arriva anche da chi ha portato per dieci anni la fascia tricolore, Signorini appunto, arrivato al tetto dei tre mandati e quindi non candidabile: «La lista ha trovato un significativo accordo

e una larga convergenza sulla candidatura di Marco Sassi quale mio successore - osserva l'ancora primo cittadino -. Il percorso fatto dal gruppo di maggioranza, che si è espresso pressoché unanimemente per la candidatura di Sassi, ha trovato sponda nel medesimo percorso fatto dal Partito democratico. Sono sicuro che Sassi proseguirà con uguale impegno e rinnovato vigore il conseguimento degli obiettivi in parte avviati da questa amministrazione: nuova scuola, nuovo Piano di governo del territorio e gestione della vastissima operazione Tem, la nuova tangenziale di Milano».

Emanuele Dolcini



Marco Sassi